



# COMUNE DI PALERMO

## Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale

I Commissione Consiliare

Bilancio, Finanza e Tributi - Patrimonio

Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO

e-mail: [primacommissione@comune.palermo.it](mailto:primacommissione@comune.palermo.it)

### VERBALE N. 119 della seduta del 28/06/2023 Approvato in data 30/06/2023

Ordine del Giorno: prot. n.193 del 30/05/2023 e O.d.G. Suppletivi Prot. n. 209 del 14/06/2023, prot. n. 215 del 21/06/2023 e prot. n. 221 del 27/06/2023.

ORARIO DI CONVOCAZIONE: primo appello ore 9,30 – secondo appello ore 10,30

ORARIO INIZIO SEDUTA ORE: 10,45

CONSIGLIERI	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Giuseppe Milazzo	P			10,45	11,38		
Salvatore Ugo Forello	P			10,45	11,38		
Giovanni Inzerillo	P			10,45	11,38		
Domenico Bonanno	P			10,45	11,38		
Salvatore Di Maggio	P			10,45	11,38		
Carmelo Miceli	P			10,56	11,38		
Mariangela Di Gangi	A						

L'anno 2023 il giorno 28 del mese di **Giugno**, si è riunita la I<sup>o</sup> Commissione Consiliare presso la sede istituzionale di via Roma 209, giusta Convocazione Ordine del Giorno: prot.n.193 del 30/05/2023 e O.d.G. Suppletivi prot. n. 209 del 14/04/2023, prot. n. 215 del 21/06/2023 e prot. n. 221 del 27/06/2023.

Alle ore 9,30 in prima convocazione non è presente alcun Consigliere.

Alle ore 10,45 in seconda convocazione sono presenti i Consiglieri Forello, Inzerillo, Bonanno, Di Maggio e il Presidente Milazzo che, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

La seduta odierna fa seguito all'incontro del 7 febbraio u.s. durante il quale si sono affrontate alcune problematiche relative al servizio di pulizia e rimozione dei materiali conseguenti agli incidenti stradali e di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità.

Partecipano alla seduta il Dott. M. Di Marzo per l'Ufficio Mobilità, il Dott. M. Restivo per l'Ufficio Contratti e il Dott. P.M. La Rizza per il Corpo di Polizia Municipale.

Il Presidente Milazzo introduce l'argomento dell'incontro e rappresenta che, poiché il contratto con la Ditta che svolge il servizio è in scadenza, con una proroga di tre mesi per consentire lo svolgimento della nuova gara, la Commissione ritiene che ci siano tutti i presupposti per porre in essere un tipo di provvedimento alternativo a quello che si sta per definire facendo risparmiare l'Amministrazione e migliorando l'efficienza e la trasparenza. I Consiglieri sono intenzionati a presentare un Ordine del Giorno in tal senso ma hanno ritenuto opportuno, prima di farlo, avere un nuovo confronto con gli Uffici.

Il Presidente dà la parola al Cons. Bonanno il quale fa un breve excursus sull'argomento. Nel 2019, per l'affidamento del servizio di pulizia e rimozione dei materiali conseguenti agli incidenti stradali e di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità, era stata fatta una gara d'appalto e circa un anno dopo è stato stipulato un apposito contratto con l'aggiudicataria. Il valore della concessione individuato era di €.480.000,00 per tre anni e il contratto non prevedeva alcuna entrata per il Comune perché l'Ente concedeva all'aggiudicataria delega allo svolgimento del servizio e alla richiesta del risarcimento alle assicurazioni, come, peraltro, accade in quasi tutti i Comuni d'Italia.

Negli ultimi anni si è sviluppata la tendenza o a internalizzare il servizio o a gestirlo in house insieme ad altri Comuni. Il Cons. Bonanno rappresenta che, nel corso della seduta di febbraio u.s., aveva fatto richiesta, agli Uffici, di tutta una serie di report che sono report periodici che la Ditta deve elaborare da contratto.

Quelli che ha ricevuto non sono relativi a tutti e tre gli anni ma comunque sono bastevoli per comprendere il trend, numero ed entità degli incidenti, interventi effettuati e quelli che sono i risarcimenti delle assicurazioni. Facendo uno studio di questi dati, unitamente ad alcuni dati ACI e ISTAT, si apprende che si sono verificati oltre 2500 incidenti nel 2020, oltre 3500 nel 2021 e nel 2022. Dai dati che ho ricevuto io con i report trimestrali e mensili il risarcimento più basso è di €.750,00 ma ci sono numerosi interventi che vanno oltre i 1.000,00/1.500,00/2.000,00 euro, anche €.80 mila.

Quindi pur prendendo il valore più basso del risarcimento e moltiplicandolo per il numero di incidenti, per esempio del 2017, è evidente che si raggiungono cifre milionarie che la Ditta incassa senza alcuna entrata da parte del Comune.

Partecipa alla seduta l'Avvocato Capo V. Criscuoli e il Cons. Bonanno gli illustra, brevemente, le caratteristiche dell'affidamento, come si svolge il servizio e come la Società introita le somme ricevendo i rimborsi dalle assicurazioni.

Interviene il Dott. La Rizza specificando che la ditta dopo aver effettuato il servizio di ripulitura in genere si rivale sull'assicurazione del soggetto che ha causato l'incidente e se questo non è individuabile, si rivalgono sul soggetto che riescono ad aggredire. Può anche succedere che non riesca ad ottenere il rimborso, se non viene individuato alcuno.

Interviene l'Avv.to V. Criscuoli rappresentando che chi non è responsabile del sinistro può adire in giudizio per difendersi e specifica che prima del giudizio le assicurazioni fanno una sorta di indagine loro e attribuiscono il danno anche in base a prove testimoniali ecc. al fine di liquidare il soggetto che ha avanzato richiesta di risarcimento.

Il Cons. Bonanno prosegue il suo intervento illustrando al Capo dell'Avvocatura i dati in suo possesso, cui aveva fatto precedentemente cenno, ed evidenzia che da questi si evince che la Società fornitrice del servizio di pulizia delle strade post incidente ricava un introito ben superiore ai 2 milioni e mezzo di euro l'anno.

Il Presidente Milazzo chiede di valutare quanto guadagnerebbe l'Amministrazione se svolgesse questo servizio direttamente.

Il Cons. Bonanno afferma che c'è una criticità da un punto di vista finanziario poiché tale tipologia di affidamento, senza alcun ritorno per il Comune, è assolutamente antieconomico per un Ente che è in fase di riequilibrio. Ritiene che un'altra criticità sia costituita dal fatto che questo contratto prevede che la concessione del servizio alla Società venga data solamente per gli interventi sul manto stradale e non contempli la riparazione dei semafori, guard rail, segnaletica ecc. che rimane a carico del Comune. Lo stesso rappresenta che la Commissione ha ragionato su tre possibili proposte che espone e per le quali richiede una valutazione agli Uffici non solo dal punto di vista economico ed

organizzativo ma soprattutto da un punto di vista giuridico e tecnico. La prima proposta è l'internalizzazione completa del servizio utilizzando anche le società partecipate, la seconda opzione è la concessione a titolo oneroso e la terza è quella di una partnership pubblico-privato con una compartecipazione agli utili oppure prevedere che una percentuale su ogni intervento vada al Comune.

Per quel che concerne la prima ipotesi la Commissione e gli Uffici concordano sulle grosse difficoltà che avrebbe, in questo momento, l'Amministrazione a gestire il servizio direttamente.

Il Cons. Bonanno si sofferma sulla seconda ipotesi e cioè sull'introduzione, nel contratto, di un canone annuo in modo che il Comune introiti una parte degli incassi.

L'Avv.to V. Criscuoli riallacciandosi alla concessione onerosa specifica che quest'ultima prevede di introitare una certa somma che, al di là degli incidenti, però è una somma certa che il Comune potrebbe incamerare proprio per la tipologia del servizio per il quale è previsto che coloro che cagionano i sinistri remunerano la Società.

Per quel che concerne la terza ipotesi e in particolare che una percentuale su ogni intervento vada al Comune, dal confronto emerge che il numero dei sinistri può mutare di anno in anno e il Presidente Milazzo evidenzia che occorre tenere conto delle nuove modifiche del Codice della Strada, con la previsione di sanzioni più pesanti, che potrebbero ridurre il numero degli incidenti.

Interviene il Cons. Miceli il quale pone una riflessione sul rapporto tra fatturato e utili evidenziando che il fatturato potrebbe, paradossalmente, produrre utili bassissimi. Ritiene necessario, pertanto, prima di individuare una delle opzioni prospettate, appurare che tipo di fatturati abbia la Società e avere elementi concreti dai quali si possa effettivamente desumere l'utile che residua dal risarcimento.

L'Avv.to V. Criscuoli concorda con il Cons. Miceli sulla necessità di acquisire dati certi e il Cons. Bonanno afferma che tali dati sono desumibili dalla reportistica, prevista dal contratto, redatta dalla Ditta.

Il Cons. Miceli riassume le modalità con cui la Società fornisce il servizio e ribadisce che la scelta può essere effettuato solo se si individua l'utile effettivo e si apre un confronto sull'argomento.

Il Dott. La Rizza ribadisce che molti interventi effettuati dalla Società sono in perdita e il Presidente Milazzo ritiene che tali eventuali perdite, naturalmente, non possano essere di grossa entità perché in tal caso la Società non svolgerebbe tale attività.

Il Presidente, inoltre, ritiene inaccettabile che una Amministrazione che dà la gestione, l'utilizzo e il mantenimento o il godimento di un bene di sua proprietà a un terzo non monitori tale utilizzo e quale sia il ricavo economico e non ne abbia un ritorno economico finanziario.

Il Dott. La Rizza ritiene che l'unica possibilità sia chiedere un percentuale a base d'asta mentre manifesta forti dubbi sull'internalizzazione.

Il Cons. Miceli ribadisce che qualsiasi valutazione sulla scelta da effettuare sia subordinata alla determinazione del potenziale utile perché la Società potrebbe rifiutare e il servizio resterebbe scoperto. Ritiene, inoltre, che le scelte devono essere prudenziali e considerare lo stato dell'Ente.

Interviene l'Avvocato V. Criscuoli affermando che, per evitare ogni tipologia di complessità, si potrebbe, a monte, valutare una concessione cioè dare un prezzo alla concessione che si rilascia a questi soggetti annualmente. Tutto ciò per una questione di precisione, ottimizzazione del costo e perché diventerebbe una entrata strutturale.

Il Cons. Bonanno rappresenta che si potrebbe bandire una gara al maggior rialzo e il Cons. Miceli sottolinea che se da un lato il Comune perde l'alea di incassare di più, in tal modo si ha la certezza della strutturale che è molto importante per l'Ente.

Il Presidente dà la parola al Dott. M. Restivo il quale concorda con quanto detto dall'Avv. V. Criscuoli perché alla base della concessione c'è la corresponsione di un canone su base annuale, triennale ecc. Lo stesso rappresenta, però, che per la quantificazione del giusto canone da porre a base di gara, gli Uffici dovranno fare uno studio approfondito e fornire gli elementi necessari. Nel caso dell'offerta più vantaggiosa il di più potrebbe consistere nel pretendere che, i partecipanti offrano anche una percentuale sul rimborso incassato.

L'Avvocato V. Criscuoli ritiene questa ipotesi perfettamente percorribile e il Cons. Bonanno e gli altri Consiglieri concordano.

Il Cons. Bonanno chiede se è possibile che l'aggiudicatario per il servizio relativo ai semafori, ai guard rail ecc, si rivolga obbligatoriamente alle Società Partecipate del Comune e, per diverse motivazioni, la risposta dell'Avv.to V. Criscuoli e del Dott. M. Restivo è negativa.

Il Presidente Milazzo una volta che è stata individuato il suddetto percorso chiede quali siano, tecnicamente gli atti da porre in essere e il Dott. M. Di Marco ritiene necessaria una Delibera di Consiglio Comunale.

Il Dott. M. Restivo rappresenta che occorre un po' di tempo poiché tutto il lavoro propedeutico di cui si è discusso deve essere fatto dagli Uffici proponenti mentre l'Ufficio Contratti dovrà approfondire alcuni aspetti del Nuovo Codice dei Contratti.

Il Presidente e la Commissione stabiliscono di presentare un apposito ordine del giorno per investire l'Assessore della problematica e si organizza una apposita Conferenza di Servizi.

Il Dott. M. Di Marzo rifà la storia della precedente delibera in Consiglio Comunale.

Il Presidente Milazzo chiede alla segreteria di dare lettura del Verbale n. 119 della seduta odierna nella seduta successiva e dichiara chiusa la seduta alle ore:11,38

ORARIO FINE SEDUTA: ORE 11,38

La Verbalizzante supplente

*D.ssa Rosalia Maria Tedesco*

Il Presidente

*On. Cons. Giuseppe Milazzo*

*cu ot. 2023*